

34604



DELIBERA N. 6
DEL 22/05/2023

COMUNE DI VILLANOVA TULO PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: Prelevamento dal fondo di riserva (artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).
Applicazione in esercizio provvisorio.**

L'anno duemilaventitre, il giorno ventidue del mese di maggio alle ore 17:27, in Villanova Tulo nella sede Comunale, si è adunata la Giunta Municipale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno. Sono presenti all'adunanza:

Loddo Alberto	SINDACO	P
Argiolas Daniel	ASSESSORE	P
Demuro Luigi	ASSESSORE	P
Cuneo Davide	ASSESSORE	P
Mulas Manuela	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n.5 e assenti n. 0

Presiede l'adunanza il Sindaco Alberto Loddo, con l'assistenza del Segretario Comunale Serena Copersino. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PREMESSO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 17/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2022/2024;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 17/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 34 in data 31/12/2022 recante "Principio contabile della programmazione All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 10. - Art. 169 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. 150/2009 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024." sono state assegnate le risorse ai responsabili di servizio;

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022, pubblicato in G.U., Serie Generale n. 295 del 19 dicembre 2022, che ha differito al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;

RICHIAMATA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, che all'art. 1, comma 775, prevede, "*in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023*";

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno 19 Aprile 2023 recante "Differimento al 31 maggio 2023 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali" con il quale ai sensi dell'articolo 163, comma 3, del T.U.E.L., è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio sino alla data del 31/05/2023;

VISTI

- l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000;
- il punto 8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011);

che disciplinano le modalità e i limiti dell'esercizio provvisorio;

VISTO l'atto di citazione, protocollo nr. 1120 del 16.03.2023 con il quale il Sig. ...omissis... rappresentato e difeso dall'Avv.... omissis... ha citato il Comune di Villanova Tulo nella persona del sindaco p.t. a comparire dinanzi al Tribunale Ordinario di Cagliari all'udienza del 20.06.2023 per sentirlo condannare, previo accertamento della responsabilità, al risarcimento di tutti i danni subiti dall'attore in conseguenza del sinistro occorso in data 13.04.2019, oltre interessi, rivalutazione monetaria e spese di lite;

CONSIDERATO che la mancata costituzione in giudizio a difesa dei propri interessi costituisce un danno certo per l'Amministrazione;

VISTA la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 16 in data 19.05.2023 predisposta dal responsabile del Settore Amministrativo recante "Indirizzi al Responsabile del Servizio Amministrativo per l'affidamento dell'incarico a un legale per l'atto di citazione all'udienza del 20.06.2023" che prevede una spesa complessiva per l'affidamento dell'incarico legale pari a €. 5.557,78;

VERIFICATO che nel Bilancio di Previsione 2022/2024 esercizio provvisorio 2023 risultano stanziati somme per spese per liti e arbitraggi pari a €. 3.000,00 e quindi insufficienti per procedere all'affidamento suddetto;

CONSIDERATO che per tutto quanto sopra e al fine di evitare un danno certo all'ente si rende necessario assegnare al Settore Amministrativo le risorse necessarie per la copertura delle spese relative agli oneri da contenzioso in misura pari a €. 5.557,78 come da proposta del responsabile del Servizio competente;

RITENUTO, in mancanza di altre risorse immediatamente disponibili, di dare seguito a tale richiesta del Servizio Amministrativo in misura pari a 2.557,78 euro mediante l'utilizzo del fondo di riserva;

RICHIAMATO l'articolo 166 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, il quale testualmente recita:

Art. 166. Fondo di riserva.

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

RICHIAMATO altresì l'articolo 176 del Tuel, rubricato "Prelevamenti dal fondo di riserva e dai fondi spese potenziali", che così dispone: "1. I prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno".

RICHIAMATO inoltre il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 8.12, il quale prevede che: "Considerata la natura autorizzatoria del bilancio di previsione, nel rispetto della disciplina generale riguardante il fondo di riserva, nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito l'utilizzo di tale accantonamento solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge (quali, ad esempio, le spese per le elezioni in caso di stanziamenti non adeguati nella spesa corrente) e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente. A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio in corso, il limite massimo di accantonamento al fondo di riserva è ridotto dell'importo del fondo di riserva utilizzato nel corso dell'esercizio provvisorio";

DATO ATTO che il prelevamento dal fondo di riserva oggetto della presente deliberazione, consistendo in uno spostamento di fondi da un capitolo ad un altro della spesa corrente, non modifica gli equilibri di bilancio e garantisce il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

DATO ATTO che nel bilancio di previsione 2022/2024, Annualità 2023 risulta iscritto un Fondo di riserva di competenza dell'importo di €. 5.202,46 al Cap. 1821.01 (Miss. 20 – prog. 01 – PdC U.1.10.01.01.001);

DATO ATTO altresì che nel corso dell'esercizio provvisorio non è stato disposto alcun prelievo dal fondo di riserva;

ACCERTATO che il fondo di riserva iscritto in bilancio ha pertanto attualmente una disponibilità di €. 5.202,46;

CONSIDERATO quindi necessario integrare gli stanziamenti dei capitoli di seguito indicati per far fronte a:

Capitolo	Denominazione	Importo	Motivazione/Tipologia
1207.05	Spese per liti e arbitraggi	€. 2.557,78	Incarico legale - Atto di citazione in giudizio – Trib. Ca

VERIFICATO che a tali maggiori spese correnti non possa farsi fronte con una corrispondente diminuzione di altre voci di spesa ovvero con un aumento delle entrate;

RITENUTO pertanto necessario disporre il prelevamento dal fondo di riserva;

RICHIAMATO l'art. 176 del citato d.Lgs. n. 267/2000 il quale attribuisce all'organo esecutivo la competenza ad adottare provvedimenti di prelevamento dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali, entro il 31 dicembre di ciascun anno;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 14 in data 30/04/2016 e s.m.e i. e in particolare l'art. 67 "Prelevamenti dai fondi di riserva" il quale testualmente dispone: "Il responsabile del settore che necessita di risorse per esigenze straordinarie o per rimpinguare dotazioni dei capitoli/articoli di spesa correnti insufficienti, avanza richiesta di prelevamento dal fondo di riserva indicando la relativa somma, il capitolo/articolo e relativo codice del piano dei conti finanziario che si intende impinguare e la relativa motivazione. La richiesta deve essere trasmessa al responsabile del servizio finanziario, di norma, almeno 15 giorni prima. Il responsabile del servizio finanziario, previa verifica della capienza del fondo, predispone l'atto da sottoporre alla Giunta Comunale"

DATO ATTO che, sempre ai sensi del citato articolo 67 del regolamento di contabilità del Comune, "Il servizio finanziario comunica le deliberazioni di prelevamento dal fondo di riserva al Consiglio comunale, per gli adempimenti di cui all'art. 166, comma 2, del TUEL. Tale comunicazione è effettuata con periodicità trimestrale, entro il 15° giorno successivo alla fine di ciascun trimestre";

VISTO l'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2), del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'Organo di Revisione rilascia pareri sulle variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della

gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio;

ACQUISITI i pareri, favorevoli, del Responsabile del Servizio Finanziario sulla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, che s'inseriscono nel presente atto dopo la parte dispositiva;

CON VOTI unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

DI DISPORRE un prelevamento del fondo di riserva ordinario, ai sensi dell'art. 166, comma 2 e dell'art. 176 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'esercizio provvisorio 2023 del bilancio di previsione 2022/2024, iscritto nel bilancio di previsione corrente al Cap. 1821.01 (Miss. 20 – prog. 01 – PdC U.1.10.01.01.001) denominato “Fondo di riserva” per una somma complessiva di **€. 2.557,78** integrando le dotazioni dei capitoli di spesa per gli importi di seguito elencati:

Miss./Prog/Cap.	Denominazione	Importo	
		Quota vincolata	Quota non vincolata
1207.05	Spese per liti e arbitraggi	€.	€. 2.557,78
Totale prelevamento fondo di riserva		€.	€. 2.557,78

DI APPROVARE la corrispondente variazione del PEG 2022/2024 annualità 2023 in esercizio provvisorio per il capitolo di spesa suindicato.

DI DARE ATTO che, a seguito del prelevamento disposto come sopra, nel fondo di riserva Cap. 1821.01 (Miss. 20 – prog. 01 – PdC U.1.10.01.01.001) residua la disponibilità di €. 2.844,68.

DI DARE ATTO altresì che il presente utilizzo riduce di importo corrispondente la quota massima del fondo di riserva da iscrivere nel bilancio di previsione 2023/2025 esercizio 2023 ai sensi del punto 8.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011.

DI COMUNICARE la presente deliberazione al Consiglio comunale, secondo le forme e i tempi stabiliti nel vigente Regolamento comunale di contabilità all'art. 67 “Prelevamenti dai fondi di riserva”.

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento per conoscenza, all'Organo di Revisione economico-finanziaria dell'ente.

Infine, con separata votazione unanime,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs.267/2000

Data: 22/05/2023

Il Responsabile del servizio
F.to Maria Luisa Demuro

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs.267/2000

Data: 22/05/2023

Il Responsabile del servizio
F.to Maria Luisa Demuro

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Alberto Loddo

F.to Serena Copersino

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 22/05/2023:

Certifico che la presente deliberazione trovasi in pubblicazione dal 23/05/2023 per quindici giorni.

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **23/05/2023** al **07/06/2023** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

Esecutiva per decorrenza di termini (Ai sensi dell' art. 134, 1° comma del Decreto Leg.vo n. 267/00)

IL RESPONSABILE
F.to Alberto Loddo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Data: 30/05/2023

IL SEGRETARIO
F.to Serena Copersino